

IVG

M5S all'attacco sull'arrivo del Lidl a Pietra Ligure: "Già troppi market, danno per il piccolo commercio"

di **Redazione**

11 Aprile 2019 - 16:44



Pietra Ligure. Dopo il via libera da parte del Consiglio comunale è ancora polemica a Pietra Ligure sull'insediamento del supermercato Lidl nelle aree "Ponti-Moilastrini", per le quali il Comune pietrese ha chiuso una transazione propedeutica all'arrivo del nuovo market con un progetto di restyling della zona che si affaccia su viale Riviera.

E' il consigliere comunale pentastellato Franco Alessio ad intervenire sulla vicenda, dopo aver votato contro nell'ultima seduta del parlamentino pietrese nel quale gli altri due esponenti dell'opposizione (Carrara e Novara) si sono invece astenuti. "A Pietra Ligure, cittadina con meno di 10 mila abitanti, abbiamo già sei supermercati, un settimo come la Lidl crediamo abbia conseguenze nefaste per il piccolo commercio" afferma. "Si parla di una struttura di vendita di un miglio quadrato, dunque di grosse dimensioni, che potrà applicare prezzi molto bassi che nessun commerciante o esercente potrà mai applicare".

"Al sindaco Valeriani che afferma in Consiglio che c'era il rischio di nuove costruzioni e nuove colate di cemento rispondiamo che era un pericolo farlocco, anche perchè le licenze per costruire basta non concederle... Siamo a soli 500 metri dal centro storico, dove nascerà un supermercato che a nostro avviso non potrà alcun beneficio, creando semmai altre difficoltà al piccolo commercio già in crisi" aggiunge l'esponente del M5S pietrese.

E ancora: "A quanti dicono che sarà un fattore positivo per concorrenza, concorrenza a chi? Un ragionamento fuori luogo in quanto sappiamo tutti i prezzi su certi generi

alimentari che il nuovo market metterà in vendita”.

“Noi siamo contrari e condurremo una dura battaglia per fermare l’insediamento, anche se sarà difficile: tra l’altro questa giunta e questa maggioranza hanno portato la pratica solo all’ultimo Consiglio comunale disponibile prima del termine del mandato amministrativo. Tuttavia, in caso di vittoria alle prossime elezioni comunali, se non riusciremo a bloccare l’arrivo del Lidl faremo degli interventi ad hoc a tutela del piccolo commercio di tutta Pietra Ligure”.

Quanto ai nuovi possibili posti di lavoro: “35 nuovi occupati? Quanti se ne perderanno nel centro storico, nelle zone di ponente o in altri esercizi pietresesi dimenticati da questa amministrazione?”.

Infine una stoccata ai colleghi della minoranza: “Non capisco come mai la loro astensione sulla pratica... Una decisione salominica che non vuol dire nulla” conclude Franco Alessio.

A rincarare la dose ecco le dichiarazioni del candidato sindaco Bruno Paolinelli Devincenzi: “Una decisione discutibile e dannosa, sbagliata nella forma e nei contenuti” dice. “Non si capisce perchè la Regione Liguria stia cercando di favorire e agevolare la formazione di Centri Integrati di Via per commercianti ed esercenti e poi i Comuni portano avanti pratiche per danneggiarli, come a Pietra Ligure con l’arrivo del nuovo supermercato”.

“Sono convinto che sia indispensabile un cambio di mentalità per il commercio, con interazioni e processi aggregativi veri: si possono ottenere fondi europei diretti e indiretti per favorire e incrementare il piccolo commercio e le piccole attività, evitando lo scenario di saracinesche che si abbassano. Ricordo che oltre il 40% di potenziali risorse UE vengono disperse, per questo ci siamo attivati anche con il supporto dei consiglieri regionale del M5S per cercare di fornire supporto burocratico e consulenziale per il piccolo commercio” aggiunge.

“E su Pietra Ligure è necessario guardare oltre al centro storico, serve una azione amministrativa a 360° che guardi anche alle zone di ponente e levante” conclude il candidato sindaco del M5S.